



## Firenze 27 Febbraio 2013

<u>Auditorium Santa Apollonia</u> <u>Via S. Gallo, 25</u>

## Strategie di mitigazione del rischio sismico CLE: Condizione Limite per l'Emergenza OPCM 4007/2012

Namero di aggregato prospicionde

Namero di aggregato prospicionde

I 1

Annie.

L 13.50e

L 12.50e

Namero di aggregato

H max

L max

Annie.

Annie.

H 12.0

Namero di aggregato

H max

L max

Namero di aggregato

H max

L 13.50e

L 12.50e

Namero di aggregato

H max

L max

Nomero di aggregato

H max

L max

Odificio

Nomero di aggregato

Nomero di aggrega

9.00-9.30	Registrazione partecipanti
9.30-9.45	Apertura lavori
9.45-10.15	Programma nazionale di Microzonazione Sismica (MS) e Condizione Limite per l'Emergenza (CLE): stato di attuazione della OPCM3907 e le novità della OPCM4007 Sergio Castenetto (Dipartimento della Protezione Civile)
10.15-10.45	L'analisi della CLE (Condizione Limite per l'Emergenza) Fabrizio Bramerini (Dipartimento della Protezione Civile)
10.45-11.00	Analogie tra gli stati limite nelle Norme Tecniche (NTC2008) e Condizioni Limite per l'Emergenza (CLE) Giacomo di Pasquale (Dipartimento della Protezione Civile)
11.00-11.15	Pausa
11.15-12.00	Le schede per l'analisi della CLE Elena Speranza (Dipartimento della Protezione Civile)
12.00-12.15	MS e geologia nelle schede per l'analisi della CLE Giuseppe Naso (Dipartimento della Protezione Civile)
12.15-12.30	Standard di archiviazione e software di inserimento dati per l'analisi della CLE Chiara Conte (Dipartimento della Protezione Civile)
12.30-13.00	Dibattito
13.00-14.00	Pausa pranzo
14.00-16.00	Un'applicazione "passo passo" della CLE

Per informazioni

Dott. Massimo Baglione 055/4622704

Regione Toscana - Ufficio Prevenzione Sismica Regionale

(workshop)